Scritto da Red.
Lunedì 16 Luglio 2012 13:10



CASTEL DEL LAGO – Non si fermano all'alt, forzano il posto di blocco, abbandonano i mezzi e si danno alla fuga dileguandosi, favoriti dal buio della notte e dalla folta vegetazione, nelle campagne: protagonisti del rocambolesco episodio cinque extracomunitari, di origine nordafricana, che, a bordo di due furgoni, un Fiat Scudo ed un Iveco 35, risultati rubati in provincia di Salerno e carichi di materiale utilizzabile per scasso ed effrazione – piede di porco, tronchesi, sollevatori idraulici, utensileria ed attrezzatura varia per la forzatura di sistemi di chiusura o dispositivi di sicurezza – sono stati intercettati, nella tarda serata di venerdì scorso, presso il casello autostradale A16 di Benevento, in località Castel del Lago, dagli uomini della tenenza di Ariano Irpino della Guardia di finanza agli ordini del sottotenente Domenico Pirrò.

Questa la successione dei fatti. Il conducente del primo furgone, che aveva appena lasciato l'A16, all'alt intimatogli dalla Fiamme gialle, prima rallentava dando l'impressione di volersi fermare, poi, anziché fermarsi, accelerava all'improvviso proseguendo per un lungo tratto del raccordo autostradale per Benevento e, dopo aver abbandonato il mezzo in mezzo alla carreggiata, scavalcava il guardrail dandosi a precipitosa fuga nelle campagne circostanti insieme con un altro passeggero del furgone. Proprio mentre sul posto stava arrivando un'altra pattuglia delle Fiamme gialle della tenenza di Baiano, nel tratto del raccordo in cui le vetture erano costrette a rallentare a causa dell'ingombro che nel frattempo si era creato, sopraggiungeva il secondo furgone, con a bordo tre persone dai chiari tratti somatici nordafricani, che, all'intimazione dell'alt accelerava rapidamente, superava il controllo e proseguiva a velocità sostenuta lungo il tratto del raccordo, sempre in direzione di Benevento, fermandosi dopo alcune centinaia di metri. I tre occupanti scendevano precipitosamente dal mezzo e si davano alla fuga nella campagna circostante.

Sul luogo, allertata dalla sala operativa del comando provinciale della Guardia di Finanza, sopraggiungeva intanto, per partecipare alle ricerche dei fuggiaschi, anche una pattuglia dei carabinieri, peraltro già presente per servizio nella zona di Venticano. Per poter spostare dalla carreggiata del raccordo autostradale i due furgoni, utilizzati presumibilmente quali "basi" per furti in casa o in ville, sul posto anche una pattuglia dell'Arma di Benevento con il compito, da

parte dell'autorità giudiziaria del capoluogo sannita competente per territorio, di procedere ai rilievi tecnici e scientifici dei due mezzi che sono stati sottoposti a sequestro con tutto il materiale in esso contenuto. In corso le indagini e gli accertamenti di polizia giudiziaria per tentare d'identificare le persone a bordo dei mezzi e possibilmente ricostruire eventuali responsabilità per possibili furti avvenuti negli ultimi tempi.